

SPORT

PREMESSA

Lo sport, nella nostra società, ha un ruolo ed un'importanza maggiore rispetto al passato, ampliando il suo raggio d'azione, dalla tutela della salute e del benessere psicofisico, a strumento ludico di integrazione e socializzazione, per tutte le persone senza distinzioni, giovani, genitori, persone anziane o diversamente abili.

Proprio per la sua importanza, le istituzioni devono fare un maggiore sforzo, integrando le azioni a supporto dell'attività sportiva, coordinando maggiormente la progettazione e gli interventi con le realtà locali sul territorio.

PRINCIPI

- Lo sport inteso come strumento di promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico, di crescita, di integrazione e di socializzazione.
- L'interazione con le realtà sportive che operano sul territorio piemontese;
- Una maggiore e migliore fruizione degli impianti sportivi esistenti in Piemonte;
- La promozione di tutti gli sport, agonistici e non, con particolare attenzione alle categorie più deboli;
- Rendere lo sport accessibile a tutti, abbattendo barriere architettoniche, burocratiche, economiche, sociali;
- Sostenere gli sport minori e di tradizione.

OBBIETTIVI

- La creazione di strutture a sostegno dello sport e a disposizione della comunità.
- L'adozione di criteri più chiari e meritocratici nell'assegnazione di contributi e nelle assegnazioni.
- Incentivare la pratica sportiva per i bambini in età scolare, attraverso il coinvolgimento di Associazioni, Federazioni, Università ed altre realtà del mondo sportivo.
- Rendere lo sport accessibile a tutti, abbattendo le disparità sociali ed economiche.
- Migliorare il benessere, l'integrazione e la socializzazione della comunità.
- Dare una nuova vita agli impianti sportivi presenti sul territorio, garantendone la totale fruizione da parte della collettività.

AZIONI

Nelle Istituzioni per lo sport:

Creazione di un Testo Unico per lo sport

Avviare un confronto serio e costruttivo con gli operatori e le associazioni sportive con l'obiettivo di riorganizzare l'intera legislazione regionale in materia e creare un Testo Unico dello sport. L'intenzione è di creare ordine nella normativa vigente, rendere più agile la parte burocratica, promuovere la pratica e la diffusione dell'attività sportiva e

dell'attività motorio-ricreativa nel territorio regionale in maniera più capillare, con una particolare attenzione alle categorie più deboli, e valorizzare la funzione sociale e preventiva dello sport per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Stop ai finanziamenti a pioggia e controllo delle assegnazioni dirette.

Non è più possibile elargire finanziamenti a pioggia a qualunque associazione sportiva senza parametri dettagliati e ponderati. Per ottenere un finanziamento debbono essere redatti appositi bandi il cui esito sia regolato da precise discriminanti che tengano in considerazione, tra gli altri punti: incidenza sul territorio, impatto sociale e sue ricadute, storico dell'associazione, ed altri criteri che garantiscano in primis la riconoscibilità dei meriti dei progetti proposti.

Allo stesso modo tutte le assegnazioni dirette da parte dell'Assessorato debbono essere valutate da organi consiliari preposti prima di avere il nulla osta. L'Assessore infine si rende pienamente responsabile delle sue scelte e deve essere in grado di giustificarle in qualsiasi momento.

“Sportello unico dello sport” nei centri urbani di dimensioni medio-grandi

Proponiamo l' incentivo alla creazione, nei centri urbani dove sia necessaria, una struttura comunale di coordinamento e sostegno allo sport cittadino, definito come lo “sportello unico dello sport” che sia di supporto ed aiuto per tutte le azioni ed iniziative delle società e dei cittadini.

Censimento dei centri sportivi e caccia alle Società fittizie

E' necessario istituire un registro di tutti i centri sportivi e del loro stato di manutenzione. Allo stesso tempo si dovranno intensificare i controlli su quei casi di società fittizie che si dichiarano in attività, talvolta riescono anche a prendere fondi pubblici ma che in realtà non esistono se non sulla carta.

Favorire l'aggregazione delle Società in polisportive

La frammentazione sul territorio di società sportive tende a frammentare l'offerta condizionando indirettamente la scelta di uno Sport, anche sulla base di ragioni di prossimità geografica, con un ragionamento del tipo: “Il bambino vorrebbe fare ginnastica artistica ma è a 50 Km da casa, cerchiamo uno Sport che sia più vicino”. L'aggregazione in polisportive poste a distanze ragionevoli permetterebbe di aggregare in un solo centro più attività sportive in modo da essere più facilmente raggiungibili e dare più stimoli ai bambini;

Creazione di un Portale dello sport interattivo

Non solo una vetrina delle attività sportive presenti nella nostra Regione, ma una vera finestra di dialogo tra l'amministrazione pubblica, le società-federazioni ed un contatto diretto con la cittadinanza, avendo uno spazio virtuale, per tutte le richieste e proposte relative allo sport nella nostra regione.

A scuola:

Più sport a scuola. Progettualità condivisa con Università, Federazioni e Associazioni sportive

È necessario diffondere i valori e l'amore per lo Sport fin dalla scuola primaria.

Oggi c'è una doppia carenza, qualitativa ed organizzativa. Una o due ore curricolari di educazione fisica non sono sufficienti per far comprendere ai ragazzi quanto importante sia l'attività sportiva e c'è poco coordinamento tra Scuola e mondo sportivo. E' necessario quindi un tavolo di progettazione condiviso con Università, Federazioni e Associazioni sportive per sviluppare una collaborazione più concreta tra Scuola e la realtà sportiva.

Voucher attività sportive a sostegno studenti famiglie reddito basso

L'educazione alle attività sportive è di primaria importanza sin dalla giovane età. Spesso le motivazioni che impediscono alle famiglie di incoraggiare i figli alla pratica sportiva sono di natura economica. A tal fine, proponiamo di istituire dei voucher che consentano a studenti appartenenti a famiglie a basso reddito di sostenere i costi relativi allo svolgimento di attività sportive.

A livello sociale:

Rivalutazione degli sport con un alto impatto positivo sulla salute.

È sotto gli occhi di tutti come il nostro Paese stia letteralmente sparendo da tutte le classifiche degli Sport che prevedono un alto impegno atletico. Nell'atletica in particolare, il numero di italiani che primeggia è sensibilmente inferiore rispetto ad altri Paesi. La ragione è che una "pigrizia" dilagante sta orientando sempre di più la popolazione verso Sport più tecnici e meno atletici. Tuttavia gli **Sport di fondo** (nuoto, corsa, ciclismo, e via dicendo), se ben fatti, regalano all'atleta un vero e proprio patrimonio per il futuro in termini di benefici salutistici.

Pur riconoscendo le centinaia di aspetti positivi di altri Sport è importante recuperare questo valore per far crescere una società più sana;

Più sport per tutti

Ad oggi ci si concentra principalmente sullo Sport in età giovanile ed agonistica. La verità è che se da un lato in questo modo ci si prende cura di tutto l'aspetto pedagogico di cui abbiamo già parlato, dall'altro le centinaia di migliaia di amatori che si dedicano al loro Sport, e le Associazioni che se ne occupano, vengono letteralmente abbandonate a loro stesse, proprio nel periodo in cui invece la pratica sportiva arreca vantaggi e benefici non indifferenti. E' necessario promuovere l'attività fisica come elemento utile al benessere psico-fisico dell'individuo ad ogni età e a prescindere dalla situazione economica e sociale. In tal senso, la Regione deve intervenire attraverso azioni mirate che consentano una più ampia partecipazione ad attività sportive.

Promozione e sostegno campionati e tornei come mezzo di integrazione (disabili, stranieri, detenuti)

La Regione deve essere in grado di fornire le risposte più adeguate ai bisogni delle fasce deboli e sempre maggiori opportunità, negli ambiti della vita quotidiana e del tempo libero, che consentano la più ampia accoglienza ed integrazione di tutti i suoi cittadini.

Com'è noto, lo sport è un valido strumento per il superamento di una delle sfide più difficili: l'inserimento sociale. Contribuisce a soddisfare le esigenze di socializzazione, genera nuove opportunità e amicizie, aiuta a superare le barriere.

L'organizzazione di eventi-partite, la formazione per gli atleti e l'aggregazione post allenamento (il "terzo tempo") possono rappresentare importanti occasioni per offrire

un'esperienza sportiva e umana completa che sappia superare il limite delle abilità o delle diversità di ciascun individuo.